



COMUNE DI VILLANOVAFORRU

*Provincia del Sud Sardegna*

**Relazione sulla gestione**

**Rendiconto 2016**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 05/04/2017

## PREMESSA

### La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato***
		Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***	

	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 8	Superamento del SIOPE
2 0 1 7	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233- bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

\* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

\*\* Escluso il DUP

\*\*\* Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione del Commissario straordinario con poteri della Giunta Comunale n. 12 in data 08/07/2015;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in

uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

### **Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 in data 27/04/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1. deliberazione della Giunta Comunale N. 1 DEL 09/06/2016, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) - 1^ Variazione", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 27/07/2016;
2. deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27/07/2016 avente ad oggetto "Assestamento generale al bilancio di previsione esercizio 2016 ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
3. deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 08/09/2016 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 - 3^ Variazione;
4. deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 11/11/2016 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 - 4^ Variazione;
5. deliberazione della Giunta Comunale N. 53 DEL 24/11/2016 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) - 5^ Variazione", e ratificata con deliberazione C.C. n. 30 in data del 20/12/2016;
6. deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20/12/2016 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 - 6^ Variazione;

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione con l'assegnazione delle risorse* con delibera n. 12 in data 14/07/2016.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Commissario Straordinario C.	20	22/04/2016	CONFERMA
Aliquote TASI	Commissario Straordinario C.	21	22/04/2016	ESENZIONE
Tariffe Imposta Pubblicità	Commissario Straordinario G.	32	15/04/2016	CONFERMA
Tariffe TOSAP/COSAP	Commissario Straordinario G.	32	15/04/2016	CONFERMA
Tariffe TARI	Commissario Straordinario C.	15	15/04/2016	
Addizionale IRPEF	Commissario Straordinario C.	16	15/04/2016	CONFERMA
Servizi a domanda individuale	Commissario Straordinario G.	31	15/04/2016	

## Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € **844.108,74** così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				848.139,04
RISCOSSIONI	(+)	592.683,32	1.669.425,45	2.262.108,77
PAGAMENTI	(-)	390.294,67	1.465.716,14	1.856.010,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.254.237,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.254.237,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	146.553,23	216.714,71	363.267,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	24.191,64	448.524,66	472.716,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			136.316,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			164.363,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>844.108,74</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 <sup>(4)</sup>	26.114,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti- Indennità fine mandato Sindaco	735,47
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>26.850,29</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	81.283,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	00,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	100.325,73
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>185.609,45</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>221.345,01</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>410.303,99</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>	

## Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	384.408,07
Totale accertamenti di competenza	+	1.886.140,16
Totale impegni di competenza	-	1.914.240,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	300.679,90
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>55.627,53</b>

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	9,39
Minori residui attivi riaccertati	-	12.502,39
Minori residui passivi riaccertati	+	6.838,78
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>-6.654,22</b>

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	55.627,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-6.654,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	70.742,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	723.393,37
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>=</b>	<b>844.108,74</b>

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1/1/2016 post riac.	Anno 2016
Risultato di amministrazione	575.514,28	839.380,28	697.302,48	794.135,43	844.108,74

## Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20.02	1820.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	25.250,00		25.250,00
20.03	1820.1	Fondo passività potenziali	18.374,50		18.374,50
		Fondo indennità fine mandato del sindaco			

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 26.850,29 e sono così composte:

- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - €. 26.114,82;

- ACCANTONAMENTO QUOTA INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO - €. 735,47;

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La disciplina relativa alla quantificazione dell'accantonamento a FCDE è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016; lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

*+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio  
cui il rendiconto si riferisce  
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti  
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*

Sulla base di tale ultima disciplina si è provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 la somma di €. 26.114,82 così determinato:

1. F.C.D.E. nel risultato di amministrazione al 1 gennaio del 2016 - €. 11.000,00;
2. Utilizzo del F.C.D.E. effettuato per la cancellazione o lo stralcio dei crediti inesigibili - €. 10.135,18;
3. Importo del F.C.D.E. definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016 - €. 25.250,00;

- 1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - €. 4.000,00;
- 2) Vincoli derivanti da trasferimenti - €. 81.283,72;
- 3) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente - €. 100.325,73

### **Quote destinate**

La quota dell'avanzo di amministrazione destinate al finanziamento degli investimenti ammonta ad €. 221.345,01.

Per un maggior dettaglio dei vincoli sull'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 si rimanda al relativo prospetto allegato allo schema di rendiconto di gestione.

### **LA GESTIONE DI COMPETENZA**

#### **Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un saldo di Euro 126.369,59 così determinato:

#### Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2016
Accertamenti di competenza	+	1.886.140,16
Impegni di competenza	-	1.914.240,80
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	+	384.408,07
Impegni confluiti nel FPV	-	300.679,90
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	-	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	70.742,06
		<b><u>126.369,59</u></b>

## Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2014	2015	2016 Previsioni	2016 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente(A)	+				239.702,81
Entrate titolo I	+				392.280,21
Entrate titolo II	+				1.066.230,72
Entrate titolo III	+				124.201,98
Totale titoli I,II,III (B)					1.582.712,91
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-				1.412.828,21
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-				136.316,85
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-				40.264,51
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)					233.006,15
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+				20.324,51
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				30.916,61
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+				0,00
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+				0,00
<i>Altre entrate (specificare:Contributo sviluppo investimenti)</i>	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				16.000,00
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-				0,00
<i>Altre entrate (.....)</i>	-				0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)					268.247,27

Equilibrio di parte capitale					
		2014	2015	2016 Previsioni	2016 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+				144.705,26
Entrate titolo IV	+				64.325,15
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
Totale titoli IV,V, VI (M)					209.030,41
Spese titolo II (N)	-				220.545,98
Impegni confluiti nel FPV (O)	-				
Spese titolo III (P)	-				1.500,00
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				164.363,05
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)					-177.378,62
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				30.916,61
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				16.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+				50.417,55
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)					-141.877,68

<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>126.369,59</b>
--------------------------	-------------------

## **Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio**

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 794.135,43 Con la delibera di approvazione del bilancio e con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 70.742,06 così destinate:

***Fondi vincolati*** destinati al finanziamento di interventi di parte corrente per €. **20.742,06** destinato al finanziamento di:

1. €. **395,99** al finanziamento dei piani di sostegno a persone con handicap grave di cui alla L.162/98;
2. €. **2.003,17** al finanziamento di interventi in favore particolari categorie di soggetti affetti da patologie - leggi di settore;
3. €. **9.818,92** al finanziamento di interventi di contrasto delle povertà estreme;
4. €. **8.006,43** per il finanziamento delle spese di trasporto scolastico;
5. €. **100,00** per il finanziamento di interventi a favore degli alunni disabili;

***Fondi vincolati*** destinati al finanziamento di interventi di parte capitale per €. **50.417,55** destinato al finanziamento di:

1. €. **40.000,00** destinati agli interventi di sistemazione dell'area giochi di San Sebastiano;
2. €. **10.000,00** destinati al finanziamento degli interventi manutenzione straordinaria e di restauro conservativo di Funtamanna;
3. €. **417,55** destinati al finanziamento degli incentivi di progettazione interna relativa ai lavori di ampliamento e costruzione loculi cimitero comunale realizzati negli anni scorsi;

## Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie	376.670,00	395.792,44	392.280,21
Titolo II	Trasferimenti	1.054.485,30	1.146.134,98	1.066.230,72
Titolo III	Entrate extratributarie	131.757,78	149.876,23	124.201,98
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	72.916,56	100.675,15	64.325,15
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti			0
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere			0
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	455.428,28	458.314,28	239.102,10
	Avanzo di amministrazione applicato	8.006,43	70.742,06	
	Fondo vincolato per spese correnti	218.893,97		
	Fondo vincolato per spese in c/capitale	128.705,26		
<b>Totale</b>		<b>2.446.863,58</b>	<b>2.705.943,21</b>	<b>1.886.140,16</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Titolo I	Spese correnti	1.676.049,51	1.785.465,17	1.412.828,21
Titolo II	Spese in conto capitale	275.121,28	420.399,25	220.545,98
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie		1.500,00	1.500,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	40.264,51	40.264,51	40.264,51
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere			0
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	455.428,28	458.314,28	239.102,10
<b>Totale</b>		<b>2.446.863,58</b>	<b>2.705.943,21</b>	<b>1.914.240,80</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate e conseguentemente la capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive e contestualmente, mette in luce la capacità o meno capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Da questo punto di vista la nuova contabilità armonizzata impone uno sforzo di tutti gli operatori, sia nella fase di programmazione che nella fase di gestione, tale consentire un corretto e puntuale utilizzo di tutte le risorse a disposizione dell'ente.

## LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
Titolo I – Entrate tributarie	431.949,32	340.167,22	319.070,91	392.280,21
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.051.817,30	1.188.638,22	1.156.455,21	1.066.230,72
Titolo III – Entrate extratributarie	85.546,24	128.519,01	94.455,84	124.201,98
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.569.312,86</b>	<b>1.657.324,45</b>	<b>1.569.981,96</b>	<b>1.582.712,91</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	390.650,86	151.616,01	1.171.771,55	64.325,15
Titolo V – Riduzione attività finanz.			0	
Titolo VI – Accensione mutui			0	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>390.650,86</b>	<b>151.616,01</b>	<b>1.171.771,55</b>	<b>64.325,15</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria			0	
Titolo IX – Servizi conto terzi	139.294,65	149.402,00	323.674,61	239.102,10
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>35.589,78</b>	<b>0,00</b>	<b>283.729,25</b>	<b>70.742,06</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>1.995.553,50</b>	<b>1.958.342,46</b>	<b>3.349.157,37</b>	<b>1.956.882,22</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia Finanziaria	ANNO 2016	%
ENRTRATE PROPRIE (Titolo I+Titolo III)	€ 516.482,19	32,63%
ENRTRATE derivate (Titolo II)	€ 1.066.230,72	67,37%
ENTRATE CORRENTI	€ 1.582.712,91	100,00%

L'indicatore di autonomia finanziaria è il dato che consente di valutare la capacità dell'Ente di finanziare la gestione con le proprie risorse - tributarie ed extratributarie - Dal Prospetto si desume che la gestione del 2016 è stata finanziata da trasferimenti di altri enti, in particolare dalla Regione.

### **ENTRATE TRIBUTARIE**

Nella categoria Imposte l'importo più consistente è quello relativo all'**Imposta Municipale unica** introdotta dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge 22/12/2011 n. 214 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione Comunale con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 20 del 22/04/2016 ha deliberato le aliquote e le detrazioni dell'imposta Municipale Unica per l'anno 2016 nelle seguenti misure:

- a) abitazione principale: 0,4%, con detrazione pari a 200,00 per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) altri fabbricati ed aree fabbricabili 0,6% (esclusi i fabbricati di categoria D);
- c) Fabbricati categoria D 0,76%;

Il gettito registrato nel 2016 e iscritto nel conto del bilancio ammonta ad €. 29.204,66 e rappresenta le somme incassate nel corso del 2016 in conto competenza al netto delle somme trattenute e destinate ad alimentare il fondo di solidarietà comunale anno 2016.

L'altra quota di rilievo, è quella relativa all'**Addizionale Irpef Comunale** il cui gettito per l'anno 2016 è pari ad €. 22.760,66 e rappresenta il gettito registrato nel 2016 secondo il principio di cassa.

Con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 16 del 15/04/2016 ha confermato l'aliquota del 0,5% dell'addizionale irpef comunale già in vigore nel 2015 e anni precedenti.

Nella categoria **Tasse** l'importo di maggior rilievo è senz'altro quello della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei R.S.U - TARI.

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

La **TASI**, tributo sui servizi indivisibili, rappresenta la novità di maggior rilievo nella determinazione dell'imposizione tributaria degli enti locali rispetto al passato. In nuovo tributo è destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

La **TASI** è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq, quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, ed entrambe soppresse dal 2014.

Con decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI.

Come detto in precedenza la TASI è destinata al finanziamento servizi indivisibili comunali, ossia, in linea generale, servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa.

Con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. si è provveduto alla determinazione analitica del servizi indivisibili e contestualmente si è deciso di non applicare per l'anno 2016 la TASI.

La **TARI** sostituisce pertanto la precedente tassa sui Rifiuti e sui Servizi denominata TARES;

la componente relativa al servizio rifiuti si basa sui criteri stabiliti dal metodo normalizzato disciplinato dal DPR n° 158/1999.

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 654 della Legge 147/2013, l'Ente deve garantire la copertura integrale dei costi sostenuti per il servizio, determinando le tariffe sulla base di un piano finanziario, che evidenzierà nel dettaglio i suddetti costi.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione quanto più realistica possibile tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 16/04/2014 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale. La parte seconda del regolamento è relativa alla disciplina della TARI.

Con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 15/04/2016 si è provveduto all'approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2016. con la previsione di spesa del servizio di €. 57.200,00.

Nella stessa deliberazione è stata prevista la rateizzazione dell'importo dovuto a titolo di TARI a carico dei Contribuenti con scadenze rate 30/09/2016 prima rata, 30/10/2016 seconda e/o unica rata e 30/11/2016, terza rata.

A fronte di un gettito stimato in €. 57.720,00 le somme incassate al 31/12/2016 titolo di TARI ammontano ad €. 39.440,01.

Nel Corso del 2016, si è provveduto all'accertamento delle somme dovute a titolo di tarsu anno 2016, il cui ruolo è stato predisposto a fine 2015 e con scadenza delle rate al 29/02/2016. A fronte di un gettito stimato in €. 62.661,00 le somme incassate al 31/12/2016 titolo di TARSU 2012 ammontano ad €. 39.963,82.

La categoria dei **tributi speciali e altre entrate tributarie proprie** registra l'iscrizione delle somme relative ai diritti sulle pubbliche affissioni il cui gettito è stato di €. 173.27.

La categoria in oggetto comprende inoltre le somme assegnate a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale istituito ai sensi dell'art. 1 comma 380 della legge 228/2012. L'importo iscritto in bilancio pari ad €. **217.941,44** è quello determinato e comunicato dal Ministero dell'Interno tramite il portale del dipartimento della Finanza Locale secondo le modalità stabilite nello stesso comma 380 dell'art. 1 della legge 228/2012, lettera b), c), ed e).

#### **ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

Come sopra evidenziato la Legge 228 del 2012 ha apportato alcune modifiche di rilievo relativamente alla ripartizione del gettito IMU tra i comuni e lo Stato. Contestualmente l'art. 1 comma 380 ha previsto la soppressione con decorrenza dal 2013 dei trasferimenti erariali limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 giugno 2011 e del 23 giugno 2012.

Sulla base di tali modifiche i trasferimenti erariali per l'anno 2016 iscritti in bilancio sono riconducibili principalmente alle seguenti tipologie:

- **€. 30.916,61** a titolo di contributo per sviluppo investimenti per la copertura degli oneri di ammortamento dei mutui somme iscritte sulla base della nuova contabilità armonizzata al titolo quarto delle entrate;
- **€. 5.582,35** - Altri trasferimenti correnti dallo Stato 2016;

- **€. 5.391,97** - Rimborso somme per attuazione Referendum popolari effettuati nel corso del 2016;
- **€. 1.538,00** - Contributo fornitura libri di testo scuola obbligo L.448/98;
- **€. 3.420,00** - Trasferimenti relativi al Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati

I **trasferimenti regionali** –sono stati pari a complessivi €. 1.043.727,40. Gli importi di maggior rilievo riguardano i trasferimenti finalizzati al finanziamento delle funzioni relative alla cultura e ai beni culturali per un importo complessivo di €. 205.094,14; i trasferimenti a destinazione vincolata destinati a finanziare gli interventi socio assistenziali per **€. 17.676,07** destinati al finanziamento delle provvidenze in favore di particolari categorie di utenti affetti da particolari patologie (talassemici, emofilici nefropatici sofferenti mentali e soggetti affetti da neoplasie maligne) "Legge di Settore", **€. 48.303,01** destinati al finanziamento dei piani personalizzati in favore di soggetti portatori di handicap grave L. 162/98 ed **€. 8.226,84** destinati al finanziamento di altri interventi in campo sociale - trasferimenti fondi socio assistenziali assegnazioni statali.

Tra gli altri trasferimenti della regione per funzioni delegate e ricompreso l'importo del Fondo unico regionale di cui all'Art. 2 della dell'art. 10 della legge n. 2/2007 per una somma complessiva di €. 623.547,24; la somma di €. 37.475,46 destinato al finanziamento della spesa per il servizio di trasporto scolastico; la somma di €. 27.263,22 destinato al finanziamento della spesa per la gestione dei cantieri occupazionali in favore di soggetti già beneficiari di ammortizzatori sociali; la somma di €. 27.020,00 destinato al finanziamento della spesa per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Per quanto riguarda il titolo terzo delle entrate gli importi di maggior rilievo sono quelli relativi ai proventi dei servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente: €. 60.391,75 – che comprende anche gli introiti della gestione del Museo e parco archeologico limitatamente ai mesi di gennaio e febbraio 2016 (pari ad €. 630,50); in

particolare €. 22.902,83 da fitti attivi dei fabbricati comunali, €. 22.134,64 proventi derivanti dall'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici installati negli edifici comunali; €. 6.000,00 proventi da concessioni cimiteriali.

Nella Tipologia rimborsi e altre entrate correnti - €. 63.808,96, le voci di maggior rilievo sono:

- rimborso spese da altri comuni per la gestione in convenzione del servizio di segreteria comunale - €. 39.067,08
- il rimborso di somme indebitamente percepite e riferite alla sentenza della Corte dei Conti n. 336/2012 - €. 5.500,00;
- Proventi da sentenze favorevoli per l'ente – sentenza Corte dei Conti n. 7/2014 - €. 10.561,59.
- Introiti e rimborsi diversi - €. 7.651,85.

#### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Nel corso del 2016 sono stati accertati contributi della Regione per €. 6.953,42 finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Relativamente alle altre entrate del titolo IV si registrano gli incassi per €. **13.219,12** relativa all'escussione della polizza fidejussoria rilasciata in esecuzione dei lavori di adeguamento della Comunità alloggio e relativi alla non esecuzione di alcuni lavori previsti nel contratto. Si registrano inoltre le entrate relative alla vendita di mezzi in disuso per €. 7.911,00 e alla vendita di aree per €. 5.325,00.

#### **I mutui**

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui.

La spesa per rimborso mutui è stata pari a €. 47.119,44, di cui €. 6.854,93 per interessi, €. 40.264,51 per quota capitale.

Tale spesa è stata finanziata con le seguenti risorse finanziarie:

- per €. 30.916,61 con i trasferimenti erariali per lo sviluppo degli investimenti,
- per la restante quota di €. 16.202,83 con i fondi R.A.S. – Q.ta Fondo Unico L.R. n. 2/2007 art. 10,

## LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 1.254.237,00 con il seguente andamento

Descrizione	2016
Fondo cassa al 1° gennaio	848.139,04
Fondo cassa al 31 dicembre	1.254.237,00

La gestione di cassa evidenzia un saldo positivo sia in conto residui che in conto competenza, con contestuale incremento del fondo cassa di €. **406.097,96**;

Tale incremento del fondo cassa è riconducibile in particolare al pagamento delle fatture di gestione dei beni museali e archeologici avvenuta a inizio 2017 i cui fondi sono stati incassati nel 2016 (circa 205.000,00) e alla riscossione del saldo dei lavori di adeguamento della comunità alloggio finanziati dalla Ras pagati nel corso del 2015 (€. 150.000,00).

**La situazione dei residui al 31/12/2016** è la seguente:

- Residui attivi €. 363.267,94;
- Residui passivi €.472.716,30;

**Il Fondo Pluriennale Vincolato** (spese impegnate e spostate di esigibilità al 2017) ammonta ad €. 300.679,90 di cui €. 136.316,85 per spese correnti ed €. 164.363,05 per spese in conto capitale.

---

## LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
Titolo I	Spese correnti	1.345.070,49		1.326.834,13		1.239.871,17		1.412.828,21	
Titolo II	Spese in c/capitale	449.163,53		380.238,60		1.156.078,98		220.545,98	
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	80.390,04		85.984,54		128.519,01		1.500,00	
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti							40.264,51	
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere								
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	143.892,66		139.294,65		149.402,00		239.102,10	
<b>TOTALE</b>		<b>2.018.516,72</b>		<b>1.932.351,92</b>		<b>2.818.004,41</b>		<b>1.914.240,80</b>	
<i>Disavanzo di amministrazione</i>									
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>2.018.516,72</b>		<b>1.932.351,92</b>		<b>2.818.004,41</b>		<b>1.914.240,80</b>	

### Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	467.758,66
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.472,25
103	Acquisto di beni e servizi	710.653,05
104	Trasferimenti correnti	181.838,84
107	Interessi passivi	6.854,93
108	Altre spese per redditi da capitale	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00
110	Altre spese correnti	12.250,48
<b>TOTALE</b>		<b>1.412.828,21</b>

#### 6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Atre spese per redditi da capitale	Rimborsti e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
<b>1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											100
1 Organi istituzionali	0,00	1.393,00	18.073,62	2.028,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.495,06
2 Segreteria generale	145.906,20	9.774,36	3.253,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.934,05
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.997,49	0,00	29.038,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.036,39
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.883,40	2.436,50	30.870,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.499,98	72.690,01
6 Ufficio tecnico	133.450,03	8.730,34	27.497,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.750,50	175.428,05
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	32.923,54	2.218,70	1.824,22	878,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.844,46
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	15.276,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.276,72
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	4.644,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.644,60
11 Altri servizi generali	47.588,88	3.227,82	6.432,61	375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.624,31
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>397.749,54</b>	<b>27.780,72</b>	<b>136.911,47</b>	<b>3.281,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>12.250,48</b>	<b>578.973,65</b>
<b>2 MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
1 Polizia locale e amministrativa	31.782,40	2.128,19	620,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.531,32
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>31.782,40</b>	<b>2.128,19</b>	<b>620,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.531,32</b>
<b>4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	11.051,84	3.214,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.265,99
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	34.724,80	15.921,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.646,67
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	6.471,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.471,85
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.776,64</b>	<b>25.607,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>71.384,51</b>
<b>5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	191,68	0,00	255.644,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.836,66
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	9.321,65	16.521,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.843,02

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	191,68	0,00	264.966,63	16.521,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.679,68
<b>6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	3.000,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	1.708,72	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.908,72
2 Giovani	0,00	0,00	4.708,72	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.008,72
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	4.708,72	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.008,72
<b>7 MISSIONE 7 - Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00
<b>8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	7.109,67	46.332,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.442,19
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	940,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940,93
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	0,00	7.109,67	47.273,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.383,12
<b>10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	28.960,74	866,70	0,00	0,00	1.840,55	0,00	0,00	0,00	31.667,99

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - IMPEGNI  
Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	28.960,74	866,70	0,00	0,00	1.840,55	0,00	0,00	0,00	31.667,99
<b>11 MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
<b>12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	0,00	30.440,00	2.492,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.932,38
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	63.208,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.208,95
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	4.059,05	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.559,05
3 Interventi per gli anziani	0,00	2.563,34	155.709,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.308,26
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	38.035,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.035,04
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	4.158,42	961,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.119,63
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	38.035,04	2.563,34	194.367,35	67.762,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302.728,27
<b>13 MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	1.171,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.171,07
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	0,00	0,00	0,00	1.171,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.171,07
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	1.254,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.254,40
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	1.254,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.254,40
<b>15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	27.231,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.231,10
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	0,00	27.231,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.231,10
<b>16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.014,38	0,00	0,00	0,00	5.014,38
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.014,38	0,00	0,00	0,00	5.014,38
<b>18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>											
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>											
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>											
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>50 MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>											

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Atre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>60</b>											
<b>60</b>											
<b>1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	467.758,66	32.472,25	710.653,05	181.838,84	0,00	0,00	6.854,93	0,00	1.000,00	12.250,48	1.412.828,21

**Di seguito vengono illustrate le principali attività svolte dall'amministrazione nel 2016 sulla base dei programmi previsti nei documenti di programmazione.**

Con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della giunta Comunale 40 e 41 del 18/05/2016 si è provveduto all'assegnazione degli obiettivi di performance ai titolari di posizione organizzativa e al Segretario comunale per l'anno 2016.

Dal punto di vista organizzativo, l'Ente nel corso del 2016, ha mantenuto la stessa organizzazione della struttura gestionale sia durante la gestione commissariale che successivamente in seguito alla elezione del nuovo Sindaco e consiglieri comunali. La suddivisione della struttura organizzativa Area Sociale – in capo all'Assistente Sociale in servizio – Area Tecnica e Amministrativa – in capo all'Istruttore direttivo Tecnico in servizio - Area Contabile e Personale - in capo all'Istruttore direttivo Amministrativo contabile in servizio.

## **PUBBLICA ISTRUZIONE**

Nel Territorio Comunale ad oggi è presente la Scuola Secondaria di primo grado dove frequentano anche gli alunni del Comune di Collinas di Contro gli alunni della Scuola primaria frequentano dall'A.S. 2016/2017 presso la scuola materna sita nel Comune di Lunamatrona

Il servizio di trasporto e il servizio mensa sono disciplinati da un accordo di programma tra i due Comuni, nell'ambito del suddetto accordo il Comune di Villanovaforru gestisce il servizio di trasporto mentre il servizio di mensa scolastica viene gestito dal Comune di Collinas.

Questa Amministrazione Comunale, ha provveduto nel corso del 2016 ad erogare i contributi all'Istituto Comprensivo di Villamar per la gestione delle attività didattiche a favore degli alunni residenti, nonché per favorire la partecipazione ai viaggi di istruzione programmati dalla scuola stessa.

Nel corso del 2016 sono stati erogati in favore degli studenti residenti e relative famiglie i seguenti contributi per il diritto allo studio:

1. Contributi per rimborso spese di viaggio per gli studenti pendolari delle scuole superiori;
2. Contributi per la fornitura dei libri di testo (scuola secondaria di primo e secondo grado);

3. Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria,
4. Borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie ai sensi della legge 62/2000;
5. Borse di studio a favore degli studenti meritevoli appartenenti a famiglie economicamente disagiate;

#### **- TURISMO – ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE**

Nel corso del 2016 si è data continuità ai rapporti, improntati alla reciproca collaborazione, che il Comune di Villanovaforru ha sempre avuto con le associazioni presenti in paese (Associazione turistica pro loco, Su Enau, Consulta Giovanile, Associazioni Sportive) ed ha confermato le iniziative che da diversi anni vengono realizzate al fine di promuovere la vocazione turistica del territorio, quali in particolare:

- mostre temporanee di artisti locali;
- manifestazione "Mestieri, saperi e sapori del passato";
- dicembre cultura e altre iniziative di natura sociale in favore degli anziani locali e quelli presenti nella comunità alloggio

Si segnala, inoltre, che, in un'ottica di valorizzazione dei monumenti, attrazioni naturalistiche e turistiche di Villanovaforru, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 2 dell'08.01.2016, sono state individuate quali sedi separate dell'Ufficio di Stato Civile il Museo Civico Archeologico, la Sala Mostre temporanee, il Parco Archeologico ed il Parco ambientale Santa Marina. In tal modo si è prevista la possibilità di celebrare i matrimoni in luoghi diversi e più suggestivi della Casa Comunale, nell'auspicio che il fenomeno commerciale/turistico del Wedding possa prendere piede anche a Villanovaforru, con ottime ricadute economico - sociali sul territorio.

Per quanto concerne, più esattamente, le attività culturali, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 37 del 29.09.2015 è stata assunta la decisione di procedere ad indire la gara per la selezione dell'operatore economico deputato a garantire la continuità della gestione del Parco archeologico-ambientale "Genna Maria - Santa Marina", del museo civico archeologico, della sala mostre temporanee, dei depositi dei reperti, dei laboratori tecnici, delle sedi di attività didattica e culturale del medesimo museo civico e dell'area di interesse archeologico "Pinn'è Maiolu".

A tale atto di indirizzo ha fatto seguito l'indizione della gara mediante procedura aperta da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa ed il conseguente espletamento della stessa, all'esito della quale è stato individuato il gestore del servizio per il triennio 2016 – 2018.

Relativamente all'anno 2016 la gestione museale è stata finanziata per l'85% con fondi RAS e per la restante quota con fondi di bilancio oltre anche al 5% delle spese generali.

### **Attività di gestione dell'Area Tecnica**

Nel corso del 2016 le attività dell'Area Tecnica e Amministrativa, sono state improntate principalmente:

- al mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare e mobiliare acquisito
- a garantirne la gestione in termini ottimali;
- ad attuare i programmi assegnati e ad assicurare l'adempimento ai compiti istituzionali di competenza della Aree medesime.

### **Investimenti in corso di realizzazione**

Ai compiti di istituto e all'attività ordinaria inerente la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare sopra citato si è affiancata, per l'anno in oggetto, anche quella inerente l'attuazione degli investimenti riportati nel seguente specchio, dove viene evidenziato anche lo stato di attuazione. È doveroso evidenziare che rispetto agli anni passati gli investimenti hanno riscontrato un sensibile rallentamento dovuto alla carenza di risorse finanziarie disponibili. Nel contempo sono aumentati gli adempimenti burocratici istituiti dallo Stato con la finalità di ridurre la spesa pubblica, adempimenti che oggi assorbono in larga misura l'impegno di risorse umane all'interno dell'ente.

## ELENCO INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER L'ANNO 2016

N°	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	€ 99.000,00	IN CORSO
2	ALLACCIO IDRICO DELL'ACQUA POTABILE PER LE STRUTTURE GENNA MARIA	€ 9.200,00	CONCLUSO
3	OPERE COMPLEMENTARI ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI DEL MUSEO	€ 17.909,14	ULTIMATI
4	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VIABILITA' RURALE	€ 15.109,70	ULTIMATI
5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA FUNZIONALITÀ E RILASCIO DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ IMPIANTI CASA ANZIANI	€ 13.219,12	ULTIMATI
6	REALIZZAZIONE MURI DI CONTENIMENTO E PLATEA PER POSIZIONAMENTO PENSILINA NEL PIANO DI ZONA	€ 5.610,00	ULTIMATI
7	RIPRISTINO IMPIANTI E SOSTITUZIONE QUADRI ELETTRICI NELL'ECOCENTRO	€ 2.415,60	ULTIMATI
8	INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE IMPIANTO ELETTRICO PRESSO IL PARCO ARCHEOLOGICO GENNA MARIA	€ 9.345,20	ULTIMATI
9	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE COMUNALI	€ 19.520,00	ULTIMATI
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE DELLA SALA MOSTRE	€ 3.361,10	ULTIMATI
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO	€ 1.037,00	ULTIMATI
12	SISTEMAZIONE E RESTAURO DELLA FONTANA MONUMENTALE "FUNTANAMANNA"	€ 10.000,00	ULTIMATI
13	SISTEMAZIONE DI UN'AREA LUDICO-RICREATIVA IN VIA SAN SEBASTIANO	€ 40.000,00	ULTIMATI
14	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA PALESTRA COMUNALE.	€ 250.000,00	IN CORSO
15	VENDITA DI AUTOMEZZI COMUNALI IN DISUSO: AUTOCARRO FIAT50 - GRADER FIATALLIS - FIAT PANDA	€ 7.911,00	ULTIMATO
16	VENDITA DELLA PARTICELLA DI TERRENO FOGLIO 3 MAPPALE 196	€ 5.275,00	ULTIMATO
17	VENDITA GRUPPO ELETTOGENO PRAMAC	€ 9.000,00	IN CORSO
18	VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA - D.P.R. 462/2001.	€ 2.113,04	CONCLUSO
19	VALUTAZIONE RISCHIO FULMINAZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE NEGLI EDIFICI COMUNALI	€ 6.090,24	CONCLUSO
20	RINNOVO CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI DELLO STABILE ADIBITO A CASA DI RIPOSO PER ANZIANI	€ 4.685,69	CONCLUSO

21	REDAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE IN ADEGUAMENTO AL P.P.R.	€ 38.603,81	CONCLUSO
22	FORNITURA ARREDI PER LA CASA ANZIANI	€ 6.497,72	CONCLUSO

### **- CICLO DEI RIFIUTI**

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene gestito dall'Unione dei Comuni della Marmilla, con risultati soddisfacenti in termini di percentuale di raccolta differenziata degli stessi.

### **Le spese in conto capitale: gli investimenti**

Riepilogo spese in conto capitale per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa in conto capitale suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	
<b>1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											300
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	100.574,89	0,00	0,00	0,00	100.574,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	3.636,48	0,00	0,00	0,00	3.636,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>104.211,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104.211,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2 MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	4.196,80	0,00	0,00	0,00	4.196,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>4.196,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.196,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	27.254,34	0,00	0,00	0,00	27.254,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>27.254,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.254,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
<b>6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	6.674,93	0,00	0,00	0,00	6.674,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>6.674,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.674,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7 MISSIONE 7 - Turismo</b>											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	9.240,00	0,00	0,00	9.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	5.610,00	27.308,19	0,00	0,00	32.918,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>5.610,00</b>	<b>36.548,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42.158,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
1 Difesa del suolo	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	18.812,82	0,00	0,00	0,00	18.812,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0,00</b>	<b>18.812,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.812,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>11 MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>											
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	300
<b>12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	3.444,84	0,00	0,00	3.444,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	6.924,72	0,00	0,00	0,00	6.924,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	867,97	0,00	0,00	0,00	867,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>7.792,69</b>	<b>3.444,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.237,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>13 MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>											
4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>											
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
<b>17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	0,00	180.552,95	39.993,03	0,00	0,00	220.545,98	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00

## **- SERVIZI SOCIALI**

La popolazione del Comune di Villanovaforru è costituita principalmente da persone anziane per cui gli interventi erogati nel corso dell'anno 2016, sono stati garantiti principalmente in favore di tale fascia di popolazione, altri interventi di natura sociale sono stati destinati in favore di altre tipologie di utenti.

Gli interventi garantiti, hanno riguardato:

### **AREA ANZIANI**

Sono stati attivati interventi:

- assistenza in regime residenziale presso la comunità alloggio per anziani;
- interventi di assistenza domiciliare, garantiti in regime ordinario e con l'attuazione dei piani della L. 162/98;
- attività di socializzazione, mediante l'attuazione del corso di ginnastica dolce.

Il servizio di assistenza domiciliare ha la finalità di prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e disagio, favorire l'integrazione familiare e sociale, evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita e supportarlo in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione.

Il servizio, consiste in un insieme di prestazioni di aiuto, con l'obiettivo di:

- favorire il mantenimento dell'utente nel proprio ambiente di appartenenza;
- ridurre il ricorso a ospedalizzazioni improprie ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali;
- mantenere e recuperare l'autonomia personale;
- supporto in situazioni di emergenza familiare;
- prevenzione e contrasto dei processi di emarginazione sociale e delle condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, e il miglioramento delle condizioni della qualità della vita in generale.

Il servizio di assistenza domiciliare, come già detto, è stato erogato in regime ordinario, attraverso gli operatori dipendenti della cooperativa risultata aggiudicataria dell'appalto pubblico.

In tal caso, gli utenti sono tenuti al versamento della quota contributiva.

Altri interventi di natura domiciliare, sono garantiti con l'attuazione dei piani della L. 162/98.

Annualmente, la Regione Autonoma Sardegna, provvede a finanziare i piani presentati dai Comuni.

La gestione dei piano della L. 162/98, a secondo dell'opzione presentata dall'utente, può essere garantita in forma diretta o indiretta.

Si riporta tabella, che riporta i dati dei piani in corso negli anni 2014 - 2015 - 2016

Gestione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Diretta	11	7	10
Indiretta	11	13	15
<b>TOTALI</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>25</b>

Attraverso l'attività di socializzazione si è cercato di creare momenti aggregativi, finalizzati a prevenire forme di isolamento e di solitudine, nonché incentivare positive relazioni tra la popolazione anziana.

Il corso di ginnastica dolce è stato avviato per la prima volta nel corso dell'anno 2011 a seguito della proposta migliorativa presenta in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.

L'intervento è stato riproposto all'interno del nuovo appalto del servizio di assistenza domiciliare ed è stato previsto per il triennio 2014-2017. La prima fase dell'intervento ha avuto avvio nel mese di Ottobre 2015, mentre la seconda fase ha avuto inizio nel mese di ottobre 2016.

### **AREA INFANZIA**

Per tale tipologia di utenza, non sono stati garantiti interventi specifici da parte del Comune, anche perché non sono presenti asili nido e non sono pervenute richieste da parte di potenziali utenti.

### **AREA MINORI E GIOVANI**

Sono stati destinati a questa area della popolazione, i seguenti interventi:

- Attività di prevenzione (interventi programmati all'interno del PLUS), garantita presso la scuola primaria di I e II grado, mediante l'attuazione all'interno della scuola media dello sportello di ascolto, reso da una psicologa. La predetta professionista ha inoltre garantito interventi di consulenza varia nei confronti dei docenti presenti presso la scuola elementare.
- Attività di socializzazione e di animazione, destinata ai minori frequentanti le scuole dell'obbligo e sino ai 18 anni. Nello specifico, sono stati garantiti laboratori, attività di animazione in piscina, nonché un soggiorno presso località

marina. Sono state inoltre garantite alcune giornate, di animazione di attività sportive in favore dei minori frequentati i corsi di studio dell'obbligo, appartenenti ai sette Comuni che risultano aver stipulato l'accordo di programma. (Interventi programmati all'interno del PLUS e della Gestione associata servizi alla persona).

- L'amministrazione comunale ha concesso dei contributi alla Consulta Giovanile per l'attuazione di iniziative varie.

### **AREA DISABILI**

Sono stati garantiti nei confronti dei cittadini appartenenti a tale area:

- assistenza domiciliare, attivata con i fondi RAS – Assessorato Igiene e Sanità concessi ai sensi della L. 162/98. I beneficiari, hanno potuto optare per la gestione del piano in regime diretto o indiretto.
- interventi di natura socio-assistenziale, mediante concessione di contributi economici, fondi trasferiti all'ente locale dalla RAS – Ass.to Igiene e Sanità ai sensi delle leggi di settore.

### **AREA ADULTI**

Questa fascia della popolazione, ha potuto beneficiare dei seguenti interventi:

- inserimenti lavorativi, di soggetti svantaggiati in attività di pubblica utilità (pulizia, strade, cura del verde pubblico etc. )
- interventi di natura socio-assistenziale, mediante erogazione di contributi economici, sia per pagamento di bollette varie, nonché concessione di contributi economici a titolo continuativo e non.

I predetti interventi sono stati realizzati con i fondi trasferiti dalla RAS – Ass.to Igiene e Sanità ai sensi del Programma Azioni di contrasto alle povertà.

L'intervento di inserimenti lavorativi, è stato inserito nella gestione associata dei servizi alla persona.

In due strutture alberghiere presenti nel Comune di Villanovaforru, dal mese di maggio 2015, risultano essere ospitati immigrati provenienti da paesi africani. Gli inserimenti nelle strutture alberghiere, adibite a centri di prima accoglienza vengono curati dalle autorità competenti, ed è la Prefettura che a seguito di bandi pubblici provvede ad affidarne la gestione a Cooperative.

Nel corso del mese di Luglio 2016, Solidarietà Consorzio Soc. Coop. con sede legale a Cagliari, proprietario dell'immobile ex scuola materna sito a Villanovaforru, ha aperto la comunità di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati

denominata "Domu Rennoa". La struttura è autorizzata al funzionamento in base a varie disposizioni emanate dalla Giunta Regionale – Regione Autonoma Sardegna.

In tale frangente, il Comune di Villanovaforru, attraverso l'ufficio di servizio sociale, è stato coinvolto in seguito agli affidamenti effettuati dall'autorità giudiziaria, che ha disposto gli inserimenti nella predetta struttura, ad effettuare i procedimenti su incarico del Tribunale per i Minorenni, tendenti ad assicurare ai msna le necessarie forme di tutela.

Sempre lo stesso servizio sociale, si è occupato dei procedimenti necessari alle richieste (e rendiconti) di contributi e finanziamenti alla Prefettura di Cagliari e alla RAS – Ass.to Igiene e Sanità, onde poter garantire i rimborsi delle spese di accoglienza alla ditta che ospita i minori.

### GESTIONE ECONOMICO/PATRIMONIALE

E' allegato al rendiconto di gestione il – **Conto del Patrimonio** – che evidenzia le variazioni del patrimonio netto dell'ente derivanti dalla gestione finanziaria.

Il **conto del patrimonio** rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Nel conto del patrimonio sono iscritti i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile. I beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, sono valutati come segue:

a) i **beni demaniali** già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente sono valutati al costo;

b) i **terreni** già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al costo;

c) i **fabbricati** già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato

secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;

d) i **mobili** sono valutati al costo;

e) i **crediti** sono valutati al valore nominale;

g) i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;

h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

### **Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015**

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

#### **ENTRATE FINALI**

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

#### SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

L' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il prospetto, definito ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011, ovvero con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET), è stato predisposto tenendo conto dei seguenti elementi:

- Inclusione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, per il solo anno 2016;
- Esclusioni di entrata e di spesa degli enti locali;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità non finanziati da avanzo e Fondi spese e rischi futuri, destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- Effetti dei patti nazionali e regionali relativi agli anni precedenti ed a quello in corso.
- Esclusione del contributo attribuito ai comuni, ai sensi del comma 20 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito.

- Esclusione delle spese sostenute con risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese, nonché da indennizzi derivanti da polizze assicurative, finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e la conseguente ricostruzione.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rinvenienti dal ricorso al debito.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, il comma 720 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente,

#### **La gestione del pareggio di bilancio 2016**

Durante la gestione sono stati posti in essere i seguenti comportamenti al fine di garantire il rispetto del pareggio:

Sia in fase di predisposizione del bilancio di previsione che nel corso della gestione si è provveduto alla costante verifica degli equilibri di bilancio finalizzati al rispetto del nuovo vincolo del pareggio di bilancio. Nella predisposizione delle variazioni al bilancio adottate successivamente all'approvazione si è provveduto alla redazione dei prospetti che consentissero la verifica del rispetto del pareggio di bilancio; contestualmente si è provveduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2015 sulla base delle esigenze evidenziate dall'Amministrazione e nel rispetto dei vincoli imposti dalla norma sul pareggio di bilancio che limita fortemente l'utilizzo di tale risorsa seppur teoricamente disponibile.

Nel rispetto dei termini previsti dalla normativa si è provveduto al monitoraggio del pareggio di bilancio mediante compilazione del prospetto sul sito del ministero del tesoro. In data 30/07/2016 è stato effettuato il monitoraggio al 30/06/2016, in data 05/10/2016 si è provveduto al monitoraggio al 30/09/2016. In tale sede è stata effettuata una verifica sulle previsioni di entrata e spesa al 31/12/2016 al fine di verificare il rispetto del pareggio di bilancio a fine esercizio. Tale verifica è alla base per consentire in tempo utile, di apportare le variazioni al bilancio necessarie per garantire

da un lato il rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dall'altro il pieno utilizzo delle risorse iscritte in bilancio per gli obiettivi istituzionali dell'ente.

L'ultima Variazione al Bilancio 2016 ha evidenziato un saldo del pareggio di bilancio di 13.000,00 euro in linea con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Nel mese di gennaio si è provveduto ad effettuare il monitoraggio al 30/12/2016, con dati relativi al pre - consuntivo 2016.

Nel corso del 2016, con le variazioni effettuate è stato possibile applicare e utilizzare l'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di €. 70.742,06. Inoltre il monitoraggio ha consentito di liberare risorse per finanziarie una serie di interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. In particolare si è provveduto a destinare ulteriori 39.000,00 euro al finanziamento degli interventi di ampliamento del cimitero comunale rispetto allo stanziamento iniziale di €. 54.000,00;  
€. 40.000 per la sistemazione dell'area giochi di San Sebastiano;  
€. 22.000,00 per gli interventi di sistemazione del Capannone Comunale a seguito della rimozione della copertura in eternit; €. 10.000,00 per il finanziamento di parte dei lavori di manutenzione e restauro conservativo della Funtamanna; €. 13.000,00 per il rifacimento della segnaletica stradale; Altri interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili e strade comunali (ambulatorio, impianti sportivi ect).

#### **La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2016**

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2016 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 29/03/2017 da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016.

## I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA  
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015  
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Per Villanovaforru, sul piano politico e amministrativo, il 2016 è stato un anno di passaggio: è un'affermazione banale ma inconfutabile. Giunta e consiglio comunale si sono infatti formati dopo le elezioni d'inizio giugno, prendendo il governo del paese al termine di un anno di commissariamento. Questo a sua volta faceva seguito alla mancata elezione del sindaco nel maggio 2015. Il nostro primo compito è stato quindi riannodare i fili col passato e trasmettere alla popolazione di Villanovaforru la consapevolezza che il borgo ha di nuovo una guida, salda e dotata di visione.

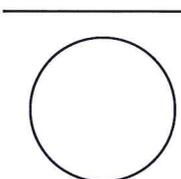
I primi sei mesi del nostro mandato sono stati spesi nel prendere confidenza con gli uffici e il personale che vi lavora: non bisogna dimenticare che la radice del buon governo risiede nella capacità del municipio di svolgere con efficienza i suoi compiti. Abbiamo programmato i primi investimenti, culminati nel rifacimento dell'area giochi di San Sebastiano e nel restauro conservativo di Funtamanna. Abbiamo dato ordine ai servizi sociali, chiedendo un rapporto più intenso e vicino con la cittadinanza. Abbiamo restituito al paese un aspetto più pulito e piacevole. Abbiamo soprattutto varato entro il 31 dicembre il bilancio di previsione del 2017, perché nel nuovo anno fosse possibile programmare e pianificare con calma e successo ogni spesa. Abbiamo infine messo in cantiere numerose attività, sia in campo socio-culturale sia nel campo delle opere pubbliche.

Principale preoccupazione, sull'arco dell'intera legislatura, rimane arginare il fenomeno dello spopolamento. Tale obiettivo è raggiungibile solo agendo sul lato del lavoro, per quanto ciò compete a un paese di appena 635 abitanti e scarse risorse finanziarie.

Allo stato, in aprile 2017, giunta e consiglio comunali non possono guardare al futuro che con fiducia, consci di aver messo in questo incarico tutto l'impegno e la competenza possibili.

Villanovaforru, lì 05/04/2017

Il Sindaco



Il Responsabile del  
Servizio Finanziario

Il Segretario  
Comunale